



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

INFOSTART

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e Promozione culturale

Area Intervento: Sportelli informa....

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Scopo del progetto è migliorare la qualità e la quantità dell'informazione fruita dai cittadini per offrire un accesso ad un sistema informativo esauriente ed concreto nel campo dell'assistenza, della protezione civile, dell'ambiente, del patrimonio artistico e dell'educazione culturale, istituendo degli sportelli ad hoc, o potenziando quelli già esistenti in tali settori.

Tale obiettivo sarà perseguito sia a livello locale, che attraverso l'interscambio di esperienze e buone pratiche tra le varie sedi di attuazione del progetto; questo permetterà di generare sinergie ad alto valore aggiunto.

Obiettivi specifici

Si riporta nella tabella sottostante gli obiettivi specifici individuati e le attività per realizzarli.

Obiettivi specifici	Attività
Obiettivo specifico 1 - studio delle risorse e indagine territoriale	Attività 1 - rilevazione dati Attività 2 - elaborazione dei dati rilevati Attività 3 - pianificazione degli interventi
Obiettivo specifico 2 - sviluppo sportelli informativi	Attività 4 - accoglienza Attività 5 - informazioni Attività 6 - disbrigo pratiche Attività 7 - orientamento per aree tematiche
Obiettivo specifico 3 - promozione e sviluppo cittadinanza attiva	Attività 8 - campagne di informazione Attività 9 - scambio di informazioni e servizi Attività 10 - coinvolgimento dei cittadini
Obiettivo specifico 4 - sensibilizzazione risultati	Attività 11 - raccolta materiali, predisposizione feedback e questionari finali / Diffusione dei risultati raggiunti

CRITERI DI SELEZIONE:

La metodologia adottata prevede la valutazione dei titoli di studio, delle esperienze maturate, delle conoscenze acquisite dal candidato e dal colloquio individuale finalizzato a verificare il possesso di competenze e conoscenze coerenti con il Servizio Civile Nazionale e il progetto prescelto.

La selezione dei candidati avverrà per titoli, test e colloqui. A tal fine è stata predisposta una scala

di valutazione in centesimi di cui:

- 40 punti attribuibili in base ai titoli posseduti;
- 60 punti attribuibili in base ai risultati di un colloquio.

I 40 punti attribuibili in base ai titoli posseduti sono ripartiti al loro volta in 22 punti attribuibili in base alle esperienze lavorative e di volontariato possedute e 18 punti attribuibili sulla base dei titoli di studio e di formazione.

Per superare la selezione ed essere ammessi in graduatoria, occorre conseguire al colloquio un punteggio minimo di 36/60.

GRIGLIA PUNTEGGIO:

	VALUTAZIONE ESPERIENZE - TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI
	ESPERIENZE	
A	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato nelle aree di intervento del progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico).	Max 12 punti <i>(1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni; ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,50)</i>
B	Precedenti esperienze di volontariato in aree di intervento differenti da quelle indicate nel progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico)	Max 6 punti <i>(0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni; ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,25)</i>
	Precedenti esperienze presso l'ente che realizza il progetto (cumulabili con i punti A e B) <i>I singoli periodi sono sommabili fino al raggiungimento del massimo</i>	
C	oltre 12 mesi	4 punti
	da 8 a 12 mesi	3 punti
	da 4 a 8 mesi	2 punti
	inferiori a 4 mesi	1 punto <i>(ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,50)</i>
D	TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il titolo di studio superiore)	
	Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	9 punti
	Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto	7 punti
	Titolo di laurea triennale attinente al progetto	6 punti
	Titolo di laurea triennale non attinente al progetto	5 punti
	Diploma di scuola superiore attinente	4 punti
	Diploma di scuola superiore non attinente	3 punti
	Qualifica professionale	2 punti
E	Seconda laurea, master post universitari, corsi di alto perfezionamento universitario, corsi professionali di specializzazione attinenti all'area del progetto.	Max 9 punti (3 punti per ogni titolo)
	COLLOQUIO	PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI
F	Argomenti del colloquio: 1. Servizio Civile Nazionale; 2. Area di intervento prevista dal progetto prescelto; 3. Progetto prescelto; 4. Elementi di informatica; 5. Il volontariato; 6. Pace e non violenza.	Per ogni argomento è previsto un punteggio max 10 così suddiviso: 0 punti = nessuna conoscenza 3 punti = scarsa conoscenza 6 punti = sufficiente conoscenza 8 punti = buona conoscenza 10 punti = ottima conoscenza <i>(per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60)</i>

POSTI DISPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 20

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 20

Numero posti con solo vitto: 0

Sedi del progetto INFODESK		N. Volontari
BN	COMUNE DI CAMPOLATTARO	2
BN	COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO	2
CE	PRO LOCO - CURTI	2
NA	PRO LOCO - TORRE DEL GRECO	2
NA	ASSOCIAZIONE A.T.O.M. - TORRE DEL GRECO	2
NA	ASSOCIAZIONE IPSC - TORRE DEL GRECO	2
NA	ASSOCIAZIONE IPSC - SANTA MARIA LA CARITÀ	2
NA	FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO - NAPOLI	2
NA	COMUNE DI SERRARA FONTANA	4
TOTALE VOLONTARI		20

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

I volontari saranno impiegati a supporto di tutte le fasi di realizzazione delle attività specifiche considerate sopra, con il costante coordinamento e affiancamento degli operatori locali di progetto, del personale degli uffici preposti e dello staff di progetto dell'ente promotore.

I volontari coadiuveranno gli Operatori Locali e affiancheranno le risorse umane previste nell'organizzazione delle attività del progetto e nello svolgimento delle attività specifiche.

FASE PREPARATORIA/AVVIO

La presentazione del progetto sarà preceduta dalla presentazione dell'OLP, del suo ruolo, delle sue competenze, delle strutture e attrezzature di cui i volontari potranno disporre per tutto l'arco dell'anno. La durata della fase di avvio è prevista di circa un mese. I volontari in questa fase avranno cura di apprendere le informazioni generali necessarie all'espletamento del loro servizio. Attività: adempimenti amministrativi e partecipazione ai primi incontri conoscitivi.

FASE OPERATIVA

Superata la fase propedeutica, inizierà la fase operativa, in cui grazie al supporto dell'OLP e delle altre figure professionali dell'Ente, i volontari inizieranno le attività nel rispetto dell'impegno previsto nella carta etica, utilizzando l'approccio del *learning by doing* con una metodologia di lavoro orientata al gruppo e alla condivisione degli obiettivi.

La valorizzazione dell'esperienza di servizio civile, lo sviluppo delle competenze e l'acquisizione dei "nuovi saperi" saranno elementi prioritari del processo di "crescita" dei volontari durante l'anno di servizio civile.

OBIETTIVO 1 – STUDIO DELLE RISORSE E INDAGINE TERRITORIALE

Attività 1 – Rilevazione dati

- 1.1 analizzano il materiale disponibile
- 1.2 utilizzano griglie e schede di rilevamento dati
- 1.3 realizzano le indagini

Attività 2 – Elaborazione dei dati rilevati

- 2.1 informatizzano le informazioni raccolte
- 2.2 analizzano i dati

Attività 3 – Pianificazione degli interventi

- 3.1 partecipano agli incontri con l'olp e le altre risorse umane
- 3.2 elaborano il programma delle attività in base agli obiettivi
- 3.3 predispongono un calendario delle attività da realizzare a breve medio e lungo termine

OBIETTIVO 2 – SVILUPPO SPORTELLI INFORMATIVI

Attività 4 – Accoglienza

- 4.1 supportano l'accoglienza dell'utenza
- 4.2 facilitano la ricezione delle richieste
- 4.3 orientano gli utenti ai servizi dello sportello
- 4.4 collaborano alla gestione dello sportello

Attività 5 – Informazioni

- 5.1 ricercano normative in materia
- 5.2 immettono notizie nelle banche dati destinate all'utenza
- 5.3 monitorano i siti di riferimento
- 5.4 elaborano il materiale informativo
- 5.5 realizzano opuscoli informativi

Attività 6 – Disbrigo pratiche

- 6.1 raccolgono pratiche
- 6.2 smistano i documenti
- 6.3 predispongono moduli
- 6.4 gestiscono contatti

Attività 7 – Orientamento per aree tematiche

- 7.1 ricercano le informazioni
- 7.2 inseriscono in rete le informazioni
- 7.3 collaborano allo smistamento delle informazioni

OBIETTIVO 3 - PROMOZIONE E SVILUPPO CITTADINANZA ATTIVA

Attività 8 – Campagne di sensibilizzazione

- 8.1 coadiuvano alla realizzazione di opuscoli e newsletter
- 8.2 elaborano gli elementi informativi essenziali
- 8.3 selezionano i canali di diffusione e mezzi da utilizzare
- 8.4 collaborano alla realizzazione della campagna individuata

Attività 9 - Scambio di informazioni e servizi

- 9.1 individuano la rete di soggetti da contattare
- 9.2 creano una mailing list
- 9.3 mettono a sistema le informazioni raccolte

Attività 10 - Coinvolgimento dei cittadini

- 10.1 allestiscono postazioni per la promozione del servizio civile e della cittadinanza attiva
- 10.2 supportano gli esperti nell'organizzazione di eventi di solidarietà
- 10.3 distribuiscono materiale informativo

OBIETTIVO 4 - SENSIBILIZZAZIONE RISULTATI

Attività 11 – Diffusione dei risultati raggiunti

- 11.1 raccolgono i materiali realizzati durante l'anno di sc;
- 11.2 relazionano sulle attività realizzate;
- 11.3 creano, diffondono e distribuiscono report conclusivi delle attività
- 11.4 predispongono feedback e questionari finali;
- 11.5 diffondono i risultati raggiunti.

Per la realizzazione del progetto, le attività saranno svolte presso l'ente di accoglienza e, al fine di raccogliere informazioni utili e conseguire gli obiettivi del progetto stesso, presso le strutture di interesse pubblico afferenti al territorio dell'ente.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nessuno

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400 ore all'anno, con un minimo di 12 ore settimanali obbligatorie

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Si richiede disponibilità a seguire i corsi, i seminari, i convegni, le attività formative, le campagne di sensibilizzazione e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.

Si richiede flessibilità oraria e, in occasioni particolari, disponibilità ad effettuare il servizio durante i fine settimana e giorni festivi.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: nessuno

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Le conoscenze utili alla crescita professionale dei volontari acquisite con la partecipazione alla realizzazione del progetto saranno certificate e riconosciute da Enti Terzi, oltre che da IPSC

Le conoscenze attestate discendono direttamente dalle attività previste dal progetto. In particolare, attraverso il learning by doing e all'affiancamento degli OLP e del personale specializzato, i volontari svilupperanno competenze specifiche e capacità operative su:

- raccolta di informazioni sul territorio di riferimento;
- elaborazione delle informazioni ricercate;
- messa in rete delle notizie;
- capacità di analisi e valutazione critica;
- interazione con la comunità locale;
- progettazione e realizzazione di interventi di animazione culturale;
- capacità di ideazione, realizzazione e gestione di progetti, eventi, iniziative;
- sviluppo di competenze e abilità nel campo della comunicazione e del networking;
- gestione delle pubbliche relazioni;
- conoscenze necessarie per l'elaborazione di rassegne stampa tematiche.

Oltre alla padronanza tecnica, i volontari acquisiranno conoscenze di base quali elementi di informatica, capacità di lavoro in gruppo, in rete e per progetti, disbrigo pratiche di segreteria, gestione ufficio ed archivio, competenze trasversali e cognitive utili al rafforzamento della propria identità e funzionali al miglioramento dell'efficienza lavorativa.

Nel contempo, attraverso un percorso guidato (tutoraggio, formazione etc), trarranno le motivazioni utili alla valorizzazione di sé stessi a ad un più determinato ed efficace inserimento nel mondo del lavoro. A fine progetto, il volontario, avrà acquisito gli strumenti necessari per finalizzare l'esperienza di Servizio civile all'orientamento professionale e lavorativo.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

I contenuti della formazione specifica, in relazione alle attività da svolgere saranno articolati nei seguenti **13 moduli**, per una durata complessiva di **78 ore**.

FORMAZIONE SUI RISCHI

- 1) Formazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di Servizio civile (6 ore)

CONOSCENZE DI CARATTERE TEORICO PRATICO

- 2) La società della comunicazione (6 ore)
- 3) La comunicazione pubblica (6 ore)
- 4) Gli sportelli al cittadino (6 ore)
- 5) Il ruolo dei mass media nella storia del Paese (6 ore)
- 6) Comunicazione scritta e comunicazione orale (6 ore)
- 7) I linguaggi della Pace (6 ore)
- 8) Il linguaggio dell'immagine (6 ore)
- 9) I linguaggi di genere (6 ore)
- 10) La comunicazione sul web (6 ore)
- 11) Diritto dell'informazione (6 ore)
- 12) La comunicazione sociale (6 ore)

STRUMENTI E TECNICHE PER FINALIZZARE L'ESPERIENZA DI SC

- 13) Mappa delle principali figure occupazionali del settore dell'Informazione e della Comunicazione (6 ore)

Durata:

La formazione specifica ha una durata complessiva di 78 ore erogate per il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e il rimanente 30% entro e non oltre i 270 giorni dall'avvio del progetto. Per i volontari subentranti, i tempi decorreranno dalla data di avvio del loro servizio.